

ABSTRACT PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COOPERATIVA SOCIALE a.r.l. "ORSARARCOBALENO"
Via Vittorio Emanuele, 3 – 71027 Orsara di Puglia (FG)
Tel/Fax: 0881964021
E-mail: orsararcobaleno@gmail.com
URL: www.orsararcobaleno.it

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 03242

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO NAZIONALE

2[^]

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MEGLIO INSIEME

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE E: Educazione e Promozione Culturale
AREA E 01: Centri di Aggregazione (bambini, giovani, anziani)

Il progetto si rivolge principalmente ai bambini, agli adolescenti e ai giovani. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta ai soggetti che si trovano in particolari condizioni di minorità e disagio (culturale, economico e sociale). Si intende, quindi, creare sul territorio una serie di servizi che abbraccino tutti gli ambiti in cui si svolge la personalità dei ragazzi ovvero quello educativo, culturale e ludico-ricreativo.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

- Difendere e diffondere uno “Spazio Educativo e Creativo” sano e salubre volto a scoprire ed accrescere le potenzialità/capacità dei giovani utenti.
- Accrescere la consapevolezza nei singoli ragazzi delle proprie peculiarità e pregi.
- Educare e ri-educare al confronto, alla tolleranza reciproca, al valor dell’aiuto, al volontariato e alla messa a disposizione delle proprie capacità umane, pratiche e intellettuali.
- Incoraggiare l’auto-educazione e l’acquisizione di nuove conoscenze.
- Condividere i progetti e i problemi dei “ragazzi” legati alla vita di ogni giorno.
- Conoscere il passato, per capire il presente e programmare il futuro.
- Dare e Ri-dare fiducia, coraggio e motivazioni ai giovani.
- Scoprire e sviluppare i talenti di ogni fanciullo, ragazzo, adolescente e giovane.
- Dare vita a una rete di relazioni umane autentiche.
- Creare le condizioni di crescita umana e professionale per i volontari di servizio civile.
- Fornire alle famiglie disagiate sostegno psicologico e assistenza sociale.
- Inserire i Centri di Aggregazione nel contesto della vita civile e sociale del territorio proponendoli e confermandoli come istituzioni del paese.
- Offrire sostegno scolastico, professionale e morale ai giovani e le loro famiglie.
- Incentivare incontri intergenerazionali finalizzato al recupero della memoria storica.
- Incoraggiare la ripresa di attività caratterizzanti e caratteristiche della società orsaiese sospese a causa della mancanza di sostegno e adesioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare fisicamente lo “spazio educativo e ricreativo” all’interno della sede di attuazione del progetto, anzitutto con il lavoro personale e di gruppo.
- Promuovere attività di recupero scolastico e favorire l’orientamento allo studio, attraverso azioni di accompagnamento e tutorato scolastico dei minori iscritti alla scuola dell’obbligo e specialmente dei ragazzi che si apprestano a scegliere corsi di studio delle scuole medie superiori e corsi di laurea universitaria.
- Evitare l’emarginazione sociale e favorire l’inserimento sociale dei soggetti svantaggiati.
- Stimolare la fantasia attraverso il potenziamento e l’attivazione di laboratori ludici ricreativi.
- Promuovere servizi aggiuntivi rispetto a quelli tradizionali già esistenti sul territorio al fine di favorire un raccordo e una interconnessione degli stessi in un ottica di continuità, in grado di valorizzare lo specifico di ciascun servizio sia per quel che riguarda quelli pubblici e privati, sia quelli sociali, ricreativi ed educativi.
- Rilevare i bisogni espressi e inespressi dalla comunità in merito a:
 - erogazione e fruizione dei servizi
 - gestione dei momenti ricreativi e del tempo libero
 - partecipazione ad attività culturali e formative
- Tutelare la legalità e incentivare la partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità.

- Recuperare ed accrescere la conoscenza storica locale in modo tale da infondere in ognuno una consapevole memoria e presentazione delle tradizioni degli usi e dei costumi.
- Istituire un “rifugio” dove ogni fanciullo, adolescente e giovane sia consapevole di potersi recare qualora sia attanagliato da pressioni e repressioni psicologiche di ogni genere.
- Creare un circuito di sinergie tra bambini, giovani, adulti e anziani e favorire un clima di distensione generazionale, di confronto e di aiuto reciproco.
- Riprendere l’attività del gruppo folkloristico, centro nevralgico della memoria storica di canti e costumi.

PRINCIPALI RISULTATI ATTESI:

- Attivare e assicurare i servizi offerti a un numero di minimo 200 utenti.
- Apertura giornaliera del centro.
- Garantire giornalmente il supporto e sostegno scolastico ad almeno 60 ragazzi.
- Migliorare di circa il 60% la “situazione scolastica” degli utenti che usufruiscono dei servizi di accompagnamento e tutoraggio scolastico.
- Programmare e attivare almeno 2 incontri a settimana rivolti alla formazione culturale e sociale degli utenti.
- Programmare e realizzare almeno 3 laboratori ludico-didattici a settimana.
- Dedicare almeno un giorno a settimana a incontri di relazione e confronto.
- Organizzare almeno 1 manifestazione pubblica al mese.
- Acquisire abilità relazionali da parte dei volontari.
- Istituzione di un premio rivolto ai giovani per coloro che svolgano, all’interno dell’anno in considerazione, importanti opere di carattere storico e culturale ed assegnazione di una “borsa di studio” ai vincitori per premiare meritocraticamente coloro che si interessano della propria comunità di appartenenza. I fondi per tale premio saranno raccolti tramite le varie iniziative da organizzarsi nell’anno di riferimento.
- La ripresa di attività sospese all’interno del paese e coadiuvarne la prosecuzione.
- Creare un insieme di attività da protrarre nel tempo per rinvigorire il tessuto sociale del paese.

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Selezione dei volontari secondo le proprie attitudini e distribuzione dei compiti in base alle attitudini emerse. E’ previsto un numero di 6 volontari di cui 4 da impiegare nelle attività di recupero scolastico e un 2 nelle attività di segreteria, front/back office e coordinamento. Tutti i volontari, inoltre, saranno impegnati nelle attività educative e ricreative previste.
- Predisporre e concordare il calendario delle attività e gli orari di apertura e chiusura del Centro di Aggregazione presso la sede di attuazione del progetto.
- Attuare una rete di collegamento diretta con le Istituzioni pubbliche e private (Comune, Scuola, Associazioni Culturali e Sportive ecc.), ponendo maggiore attenzione ai contatti intrapresi con la Scuola al fine di individuare in tempo reale situazioni di disagio scolastico attraverso il monitoraggio continuo dei programmi di studio. A tal proposito, sono previsti degli incontri trimestrali con il Consiglio degli insegnanti per effettuare una proposta educativa integrata con il sostegno scolastico effettuato dall’ente preponente.
- Contattare e programmare con gli esperti del settore educativo le tematiche da trattare nei seminari con le famiglie, le modalità e i tempi di attuazione.

- Destinare uno “Spazio Libero” al fine di agevolare il confronto intergenerazionale. Tale spazio sarà completamente autogestito dagli utenti e dai volontari per far accrescere in loro il senso di responsabilità, di fiducia e stima in se stessi.
- Un incontro settimanale con lo psicologo volontario dell’ente per favorire il sostegno e l’assistenza psicologica sia dei ragazzi che delle famiglie.
- Schede di valutazione consegnate mensilmente alle famiglie e ai ragazzi al fine di monitorare costantemente le esigenze della comunità e soddisfarle tempestivamente.
- Accrescere e valorizzare il sapere e il saper essere utilizzando quattro pilastri:
 - Imparare a conoscere: che implica non tanto l’acquisizione di informazioni codificate, quanto il venire in possesso degli strumenti della conoscenza.
 - Imparare a fare: maturazione di competenze e abilità pratiche tramite il potenziamento dei laboratori esistenti e l’attivazione di nuovi.
 - Imparare a coesistere e stare insieme: educare alla diversità e nel contempo far maturare la consapevolezza della somiglianza e interdipendenza tra gli uomini e i popoli.
 - Imparare ad essere: contribuire allo sviluppo totale di ciascun individuo: intelligenza, sensibilità e responsabilità personale.

RUOLO E COMPITI PREVISTI PER I VOLONTARI :

- Partecipare alla formazione.
- Partecipare alle attività di programmazione, pianificazione di tutti gli interventi utili al progetto.
- Osservare e conoscere il contesto di vita della popolazione attraverso:
 - l’osservazione diretta
 - la realizzazione di interviste
 - la somministrazione di semplici questionari
 - il trattamento dei dati.
- Formulare insieme al personale dell’ente, un piano di intervento settimanale, mensile e annuale in materia di servizi sociali - culturali - educativi.
- Coinvolgere gli utenti nella ideazione e realizzazione della “vita” nei centri.
- Svolgere un servizio di informazione e di tutoraggio per i frequentatori del centro.
- Proporre e condurre, insieme con gli educatori di riferimento, attività di animazione, formazione, sostegno e accompagnamento scolastico, mirate alla sperimentazione di atteggiamenti in ordine a processi di adattamento e integrazione sociale, responsabilità individuale di gruppo, cooperazione, rispetto e riconoscimento dei ruoli.
- Incentivare occasioni di espressioni personali in varie forme.
- Tenere un diario di bordo.
- Compilare griglie e schede di autovalutazione e valutazione.
- Predisporre una personale relazione intermedia.

OBBLIGHI DEL VOLONTARIO:

- rispettare i regolamenti interni;
- essere disponibile alla flessibilità oraria;
- essere disponibile a spostamenti sul territorio;

Il volontario dovrà adottare un comportamento educato, responsabile e rispettabile al fine di trasmettere all’utente fiducia e sicurezza.

Numero Volontari Richiesti: 6